

Prot.n 3778/10

PERMESSO DI COSTRUIRE

int.

N. _____

CITTÀ DI IMPERIA
RIPARTIZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 01-02-2010 presentata dal Sig. CORRADI Matteo Soc. ARMANNA S.r.l. Soc. ARMANNA S.R.L. per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alla esecuzione dei lavori di variante a pdc n. 298/09 per costruzione di due fabbricati in STRADA CAPELE'

Visto il progetto a firma del Arch. LINGUA Giorgio
Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 03/02/2010 con voto n. 12 ha espresso il seguente parere: favorevole a condizione che

Accertato che l'intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.8.91, n.20;

Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all'aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell'art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

2584,15

Vista l'Autorizzazione Ambientale n. del trasmessa alla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici in data .

Visto il p.d.c. n. del rilasciato in capo .

Visto il versamento di euro relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Visto il versamento di euro relativo al pagamento del contributo concessorio di cui all'art.2 L.R. 25/95.

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Rilevata la legittimità delle opere e dei manufatti esistenti;

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;
Visti gli strumenti urbanistici del Comune;
Vista la Legge 08/08/1985, n.431;
Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;
Vista la L.R. n.25 del 7.4.95;
Visto il D.P.R. 6.6.2001 n.380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002 n.301;
Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;
Per quanto di competenza dell'Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

A CORRADI Matteo Soc. ARMANNA S.r.l. CRRMTT75E30E290Z ARMANNA S.R.L. 01461080085

Di eseguire i lavori previsti dal progetto a firma del Arch. LINGUA Giorgio sotto l'osservanza delle condizioni seguenti:

ogni corpo di fabbrica abbia una soluzione cromatica differente. - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino e le tinteggiature, da concordare con il Settore Urbanistica comunale, prevedano soluzioni cromatiche differenti per ogni corpo di fabbrica; - il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco (per quanto concerne il fabbricato "A"); - I pilastri del porticato siano intonacati e tinteggiati come le facciate del fabbricato; -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi; - il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - i serramenti esterni della residenza siano del tipo "persiane alla genovese" di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente raccordato senza soluzione di continuità con i muri costruendi (di sostegno e/o di sistemazione) e con quelli esistenti dei terrazzamenti al fine di ricostituire in massima parte l'orografia dei luoghi; - le opere di ferro (inferriate - ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca; - nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina. - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;

Dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nei titoli originari, citati in premessa, che si intendono integralmente qui riportati.

Il concessionario, a lavori iniziati ed a "scavo di sbancamento aperto e completato" dovrà inoltrare, al competente Ufficio Urbanistica, apposita istanza di sopralluogo al fine di una verifica in sito sull'effettiva rispondenza dello stato

dei luoghi alla situazione rappresentata negli elaborati progettuali con particolare riguardo alle quote planovolumetriche di impostazione del costruendo manufatto. L'ufficio Urbanistica prevvedera', qualora lo ritenesse necessario, ad esperire il sopralluogo richiesto entro 10 giorni.

Il presente permesso di costruire deve intendersi integrato delle documentazione tecnico progettuale di cui all'autorizzazione ambientale n. del citata in premessa, che ne costituisce parte sostanziale.

Il presente permesso di costruire, che assume anche valenza di autorizzazione ai fini dell'art.146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42, viene per conseguenza trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali ? Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova, che ha facoltà di annullare la stessa nel termine di gg. 60 dal ricevimento degli atti. Prima di tale scadenza non si può dar corso all'inizio dei lavori assentiti, risultando non ancora pienamente efficace la ridetta autorizzazione paesistico-ambientale.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del permesso di costruire e terminati entro tre anni a decorrere dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15 ? D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n., 301;

Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, al Comune la data di inizio dei lavori, la scheda di regolarità delle Imprese Edili (utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento) e la data di ultimazione degli stessi, nonché il nominativo dell'Impresa assuntrice e del Direttore dei Lavori

Dovrà essere ottemperato a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico, sicurezza pubblica, polizia urbana ed igiene;

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore sono responsabili dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché delle modalità esecutive stabilite dal permesso di costruire: essi saranno inoltre solidalmente responsabili di qualsiasi danno possa essere arrecato al suolo pubblico ed alle persone ed alle cose dei terzi in dipendenza della realizzazione delle opere previste nel premesso di costruire.

E' fatto obbligo di eseguire tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque piovane senza convogliarle sulle strade pubbliche o nella proprietà altrui e senza causare ruscellamenti a valle;

Si rammenta che qualsiasi opera diversa da quanto previsto dal progetto originale dovrà previamente formare oggetto di apposito permesso di costruire.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di provvedere, sotto la sua personale ed esclusiva responsabilità, prima di dare inizio ai lavori autorizzati, agli adempimenti previsti dagli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 contenenti norme per le costruzioni in zone sismiche;

All'ingresso del cantiere dovrà essere collocato un cartello in posizione ben visibile e di dimensioni non inferiori a m. 1.20 x 0.70 portante le seguenti indicazioni:

Numero e data del permesso di costruire;

Oggetto dei lavori;

Nome del Proprietario;

Nome del Progettista ;

Nome del Direttore dei Lavori;

Nome dell'Impresa assuntrice

Le opere dovranno essere eseguite in conformità del progetto approvato e delle norme del regolamento Edilizio.

Il presente permesso di costruire costituisce soltanto un'ipotesi di presunzione di conformità delle opere che ne formeranno oggetto alle norme ed alle legge e dei regolamenti vigenti, che si intendono qui trascritte come parte integrante, e non esonera il concessionario dall'obbligo di attenersi strettamente all'osservanza di dette leggi e regolamenti, sotto la responsabilità anche nei confronti dei diritti dei terzi.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

***Paesaggistico Ambientale
(Geom Paolo RONCO)***

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

***Urbanistica
(Geom Fausto MELA)***

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6*

***Urbanistica -Edilizia Privata
Beni Ambientali
Arch. Ilvo CALZIA***

Pubblicato all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal_____

Il messo Comunale_____